SONJA QUARONE

CUORE D'ORIENTE

sponsor

sponsor tecnici

galleria

ufficio stampa

Irma Bianchi Comunicazione
info@irmabianchi.it www.irmabianchi.it

www.sonjaquarone.it

SONJA QUARONE
CUORE D'ORIENTE

a cura di
Fortunato D'Amico

20 giugno - 23 luglio 2014

Spazio Material ConneXion
Triennale di Milano

CUORE D'ORIENTE

Fortunato D'Amico

Sonja Quarone è impegnata da qualche anno nella ricerca e nello studio di stili di vita alternativi rispetto al modello capitalistico caratterizzato dal consumo spasmodico delle merci.
La sua attenzione è concentrata a rilevare aspetti atipici dei sistemi sociali e l'indagine artistica trova nelle periferie del mondo e della mente, riferimenti utili alla comunicazione di una poetica poco accomodante, capace di porre dubbi alla tranquillità benpensante, aprire visioni inquiete e considerazioni ironiche sulle certezze della società occidentale.
Un'idea artistica che in questa mostra di fotografie, scattate negli ultimi anni durante i sui viaggi in India e ospitate ora in Triennale Milano negli spazi di Material Connexion, appare in tutta la sua nitidezza, messa in risalto dal contrasto dei giochi di sfocatura e dalle distorsioni delle immagini preparate in post-produzione.
Un reportage particolare nel cuore delle microeconomie d'oriente, dove è possibile costatare attitudini diverse dalle nostre, scoprire insolite relazioni tra le cose e le persone, la costruzione del loro habitat, lo spazio artefatto, la natura che li circonda.
Queste rappresentazioni dell'india di oggi, sono concepite da Sonja Quarone con l'intento di promuovere la consapevolezza necessaria a sperimentare nuove possibilità di abitare il pianeta.

Un'operazione indispensabile adesso che il sistema del primo mondo, nato dalla rivoluzione industriale e dal benessere edificato dal consumo delle merci, è entrato in crisi e le persone sono intenzionate a sperimentare vie di uscita possibili alla crisi, utili a integrare culture virtuose, attività artigianali, economie sommerse, azioni di ricadute sociali, buone pratiche dimenticate durante il periodo della secolarizzazione industriale. L'esposizione propone tre momenti di analisi, ognuno dei quali mette in luce un aspetto che caratterizza la vita in India, una nazione agli antipodi rispetto alla nostra, le cui fondamenta sono radicate nel primato dello spirito sugli aspetti materiali dell'esistenza.
Le tre sezioni della mostra, *Architecture&Landscape*, *Design (E)Motion*, *People*, indagano vagando nelle strade operose della popolazione indiana, individuando mezzi di trasporto, attività proto artigianali, architetture istituzionali, edifici dedicati al culto spirituale, abitazioni autoprodotte realizzate con materiali riciclati dalle discariche o da altre costruzioni fatiscenti, momenti di socializzazione e di attività lavorative improvvisate, modi di fruire lo spazio e relazionarsi con un sistema di oggetti creati per sopperire alle necessità pratiche della vita quotidiana.

“L’architettura è un pretesto. Importante è la vita, importante è l’uomo!”
Oggi attribuiamo grande valore alle apparenze, come un tempo si usava l’architettura per dimostrare potere:
lo stile fascista, per esempio, che non ho mai amato, rappresentava la potenza di un governo, di una nazione, facendo un uso improprio della bellezza.
Ma le apparenze, in realtà, non significano nulla, i soldi non sono una misura per capire chi abbiamo di fronte.
Dinanzi alla vita, alla morte, al tempo che passa, alla monumentalità della natura siamo tutti uguali, creature fragili, mortali.”

Oscar Niemeyer

Architecture& Landscape

Foto ricordo, 22″ 20x13cm, stampa fotografica su Krion®

Foto ricordo, 16″ 15x10cm, stampa fotografica su Krion®

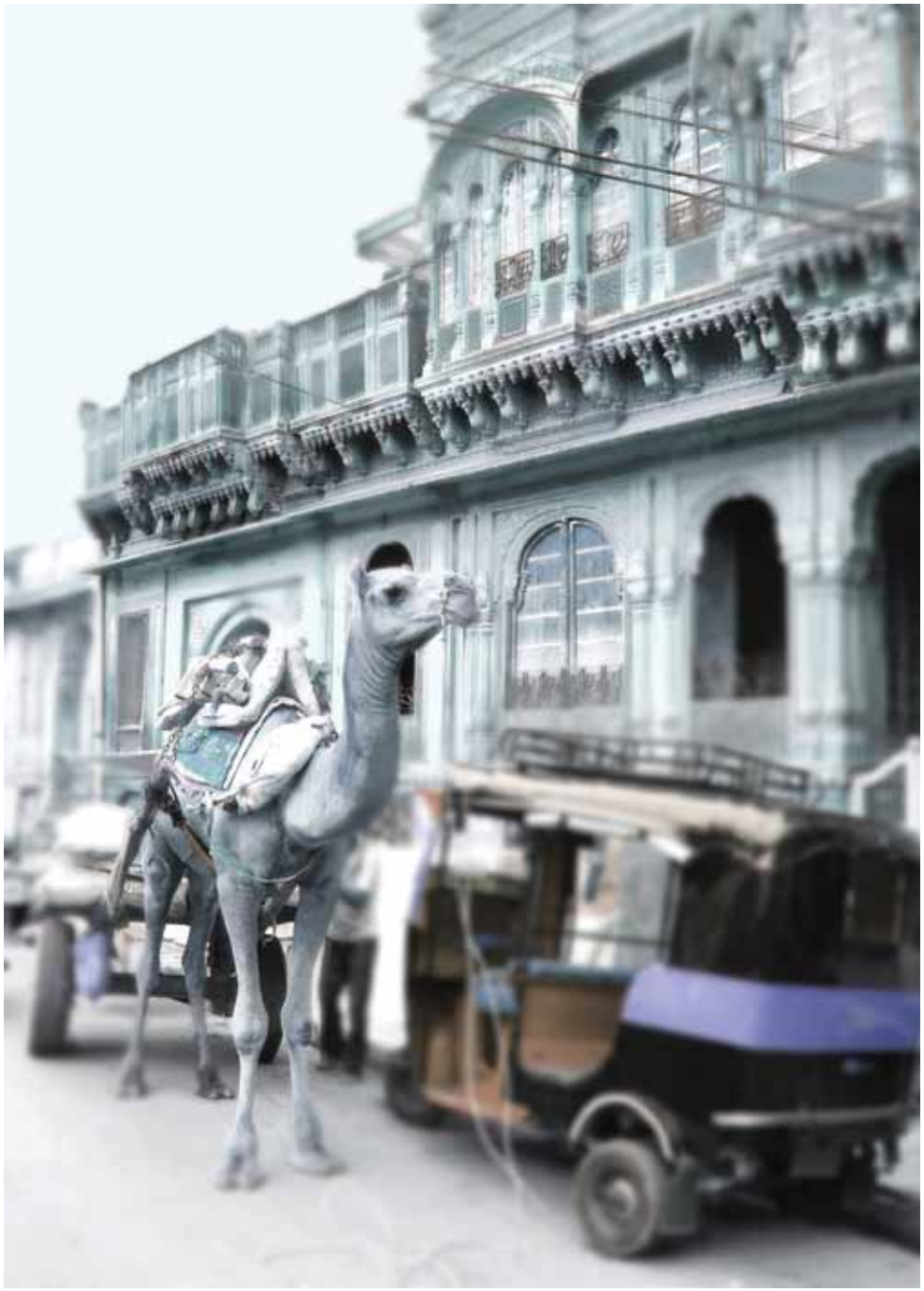

Foto ricordo,13″ 20x15cm, stampa fotografica su Krion®

Foto ricordo,17″ 20x13cm, stampa fotografica su Krion®

Foto ricordo, 15″ 20x13cm, stampa fotografica su Krion®

Tutto è nel mezzo
342x400cm
stampa su wallpaper

Foto ricordo
19″ 20x13cm
stampa fotografica su Krion®

“Più oggetti l’operaio produce, meno
può possederne
e tanto più cade sotto il dominio del suo
prodotto, del capitale.”

Karl Marx

“Non è passato un secolo dai miei tempi,
ma molti secoli. La tecnologia di oggi era
impensabile cinquanta-sessant’anni fa.
Ma la tecnica da sola non basta, serve
una visione più ampia.”

Rita Levi Montalcini

Design (E)Motion

Welcome
खड़ा बैण्ड

Nella pagina precedente
Love
137x149 cm
stampa fotografica
in Lumaframe

Foto ricordo, 04″
20x17cm, stampa
fotografica su Krion®

Foto ricordo, 10″ 20x13cm, stampa fotografica su Krion®

Nutrimento, 116x87 cm, stampa fotografica in Lumaframe

Nutrimento 04, stampa fotografica su carta, resina, alimenti

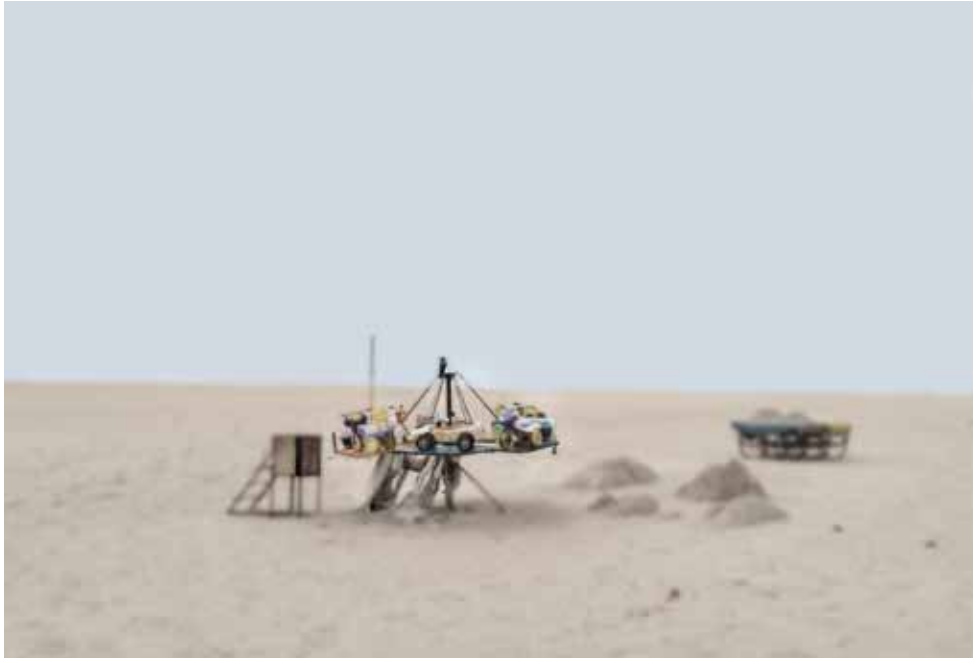

Foto ricordo, 8″ 20x15cm, stampa fotografica su Krion®

Foto ricordo, 7″ 20x13cm, stampa fotografica su Krion®

People

“Osservate con quanta previdenza la natura, madre del genere umano, ebbe cura di spargere ovunque un pizzico di follia.
Infuse nell’uomo più passione che ragione perché fosse tutto meno triste, difficile, brutto, insipido, fastidioso.
Se i mortali si guardassero da qualsiasi rapporto con la saggezza, la vecchiaia neppure ci sarebbe.
Se solo fossero più fatui, allegri e dissennati godrebbero felici di un’eterna giovinezza.
La vita umana non è altro che un gioco della Follia.”

Erasmo da Rotterdam

Anima, 04″ 30x23cm, stampa fotografica in Lumaframe

Life 03, 50x38cm, stampa fotografica in Lumaframe

Anima
01″ 30x20cm
stampa fotografica
in Lumaframe

Foto ricordo
1″ 20x9cm
stampa fotografica
su Krion®

Nutrimento 02, stampa fotografica su carta, resina, alimenti

Nutrimento 03, stampa fotografica su carta, resina, alimenti

Nella pagina seguente

Foto ricordo 18, 20x16cm, stampa fotografica su Krion®

Sonja Quarone

Sonja Quarone nasce a Vigevano nel 1972. Dopo la maturità ottenuta presso il Liceo Artistico di Novara, prosegue gli studi all'Accademia delle Belle Arti di Brera di Milano. Tra gli insegnati che avranno un ruolo importante nella sua formazione culturale, sono da ricordare l'artista concettuale Pietro Ferrari e il poeta visivo Ugo Carrega.
Il corpo è il soggetto che ispira i suoi lavori e attesta i processi del cambiamento evolutivo nel percorso di crescita artistica. Sperimenta ambiti inquieti della sua personalità, indagando tra i ricordi dell'infanzia e i turbamenti della crescita. Bambole, lingerie, peluches, maschere, ritagli di giornale, fotografie, oggetti recuperati negli archivi delle paure dismesse, suggeriscono possibilità di revisione creativa della
memoria personale, agitano fantasie e simbiosi inconsce, diventano tracce per recuperare forme di commistione poetica assolutamente originali. Una naturale predisposizione al viaggio, la curiosità e il desiderio di sapere, l'emozione della scoperta, la spingono a utilizzare la fotografia documentaria come strumento per esplorare regioni lontane dalla cultura occidentale, ma vicine al suo sentire le diversità della vita. L'India non è solo un luogo fisico del mondo, ma anche uno spazio interiore dove il lavoro di Sonja Quarone registra la raggiunta consapevolezza dell'esistenza di una dimensione sociale e antropologica implicita nelle sue opere.

Mostre Collettive
2010
"Tavola rotonda arte contemporanea" II edizione. A cura di Gabriella Brembati e Paola Grappiolo. V edizione Festival Internazionale della Maiolica. Museo Civico d'Arte Contemporanea - Albissola Marina.

"Culture Nature" a cura di Fortunato D'Amico e Alessandra Coppa. La Biennale di Venezia 12 Mostra internazionale di Architettura evento Collaterale Spazio Thetis Arsenale novissimo Venezia. Catalogo Skira.

2011
"AAM-Arte Accessibile Milano III edizione" a cura di Fortunato D'Amico. Galleria Fabbrica EOS. Catalogo Maretti

"Affordable Art Fair Milano"

2012
"Affordable Art Fair Milano "

"012 proetica profetica poetica. " Stazione Torino Porta Nuova a cura di Fortunato D'Amico e Chiara Canali.

"Restart" Galleria Fabbrica Eos.

"AAM-Arte Accessibile Milano IV edizione" Spazio Eventiquattro Gruppo Il Sole 24 Ore. Galleria Fabbrica Eos .

Mostre Personali
2010
"Se ti ricordi bene" a cura di Antonio d'Avossa, coordinamento di Gabriella Brembati. Vigevano (PV), Castello di Vigevano, Sala della Cavallerizza. Catalogo Silvana Editoriale.

G 105
G 105
G 105
G 105
13A